

L'autunno riporta d'attualità il sistema formativo e le problematiche ad esso collegate. «Il Provinciale», fedele ad una tradizione che viene da lontano, punta la sua attenzione sull'Università di Foggia, proponendo l'offerta formativa per l'anno accademico 2013-2014 che è in grado di offrire agli studenti che, sempre più numerosi, decidono di avvalersi della competenza e dei servizi dell'Ateneo dauno.

UNIVERSITÀ DI FOGGIA È IL MOMENTO DELLE STRUTTURE

Inaugurate le nuove sedi dei poli bio-medico e umanistico – Pronta un'altra residenza per studenti fuorisede – E tra qualche settimana il professor Ricci subentra a Giuliano Volpe nella carica di rettore



È una stagione feconda e foriera di buone speranze, quella che si è appena avviata per l'Ateneo foggiano, in concomitanza con l'inizio dell'Anno Accademico 2013-2014.

La ristrutturazione in Dipartimenti, che ha interessato la totalità delle università italiane a partire dallo scorso anno accademico, è stata felicemente assorbita e l'attività didattico-formativa ha beneficiato dello slancio e delle positività della riforma. Ormai le obsolete «facoltà» sono solo un ricordo che appartiene al passato.

Le novità che l'Università di Foggia può mettere sul tavolo della sua tradizione innovativa sono soprattutto legate alle strutture. Fa bella mostra di sé la nuova sede del Polo bio-medico, nell'area degli Ospedali Riuniti, così come la rinnovata, modernizzata e accogliente sede del Polo umanistico in via Arpi, nel centro storico del capoluogo.

In entrambi i casi si prospetta un miglioramento dell'offerta formativa: nuova sede vuol dire anche nuovi strumenti di studio e di ricerca, con ricaduta positiva non soltanto sul versante didattico, quanto anche per lo sviluppo del territorio.

Anche la nuova Casa dello studente, in viale Di Vittorio, potenzierà i servizi con la possibilità di portare a duecento i posti letto a disposizione dei «fuorisede». Non è ancora abbastanza, ma certamente un significativo passo in avanti.

Avvicendamento nella massima carica, infine. Il professor Giuliano Volpe, alla scadenza del mandato da rettore, lascia per ritornare a tempo pieno al suo impegno pedagogico di archeologo. Gli subentra il professor Maurizio Ricci, già preside della Facoltà di Giurisprudenza, prima, e poi direttore del relativo Dipartimento. A lui l'augurio di un mandato rettorale fecondo e in linea con le aspettative che il territorio della Capitana ripone nella «sua» Università.

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2013/2014

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE

CORSI DI LAUREA
• SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
• SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
Qualità e Sicurezza Alimentare
Processi ed Innovazione dell'Industria alimentare

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
• SCIENZE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE UMANA
(interdipartimentale con i Dipartimenti di Area Medica)

• SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
• SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
• SCIENZE VITICOLE ED ENOLOGICHE
(interatteneo con le Università di Milano, Torino, Palermo e Sassari)

Amministrazione delle Aziende/Management
Economia e Professioni/Consulenza Aziendale
Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari
Commercio Estero ed Internazionalizzazione d'Impresa

• ECONOMIA
Analisi Economica
Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari
Economia dei Servizi Turistici

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
• FINANZA
• ECONOMIA AZIENDALE
Economia e Professioni/Consulenza Aziendale
Amministrazione delle Aziende/Management
• MARKETING MANAGEMENT
Marketing strategico e operativo
Marketing dei mercati internazionali

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

CORSI DI LAUREA
• ECONOMIA AZIENDALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CORSI DI LAUREA
• CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI

OPERATORE GIURIDICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
• GIURISPRUDENZA
(a ciclo unico)

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

CORSI DI LAUREA
• LETTERE E BENI CULTURALI
Beni culturali
Lettere moderne
Lettere classiche

• SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
• ARCHEOLOGIA
• FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA
Filologia moderna
Filologia, Letterature e Storia dell'antichità

• SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA
CORSI DI LAUREA
• INFERMIERISTICA
(Foggia, San Severo, San Giovanni Rotondo, Barletta)
• OSTETRICIA
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
• MEDICINA E CHIRURGIA
(a ciclo unico)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

CORSI DI LAUREA
• INFERMIERISTICA
(Foggia, San Severo, San Giovanni Rotondo, Barletta)
• OSTETRICIA
CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
• MEDICINA E CHIRURGIA
(a ciclo unico)

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

CORSI DI LAUREA
• SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE
• FISIOTERAPIA
• LOGOPEDIA
• DIETISTICA
• TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
• TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
• ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
(a ciclo unico)
• SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
• SCIENZE E TECNOLOGIE GENETICHE
(interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze Agrarie ed interatteneo con le Università di Bari, Napoli - Federico II, del Saenio e il Biogen s.c.a.r.l.)



La scelta che ti rende unico

L'Università degli Studi di Foggia è uno dei più giovani e dinamici Atenei italiani con 31 Corsi di laurea, numerosi master, corsi di specializzazione, dottorati di ricerca che concorrono a una formazione multidisciplinare di qualità, con progetti di ricerca innovativi, numerose opportunità di studiare all'estero e servizi personalizzati costruiti per venire incontro alle tue esigenze. Nella comunità universitaria Unifg ogni studente è unico... unico come il tuo futuro.

unifg.it

••• Scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente •••

Con la legge di riforma dell'Università, la Facoltà di Agraria di Foggia si è trasformata in Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente. La scelta della nuova denominazione data al Dipartimento ha inteso rispecchiare l'ampiezza delle tematiche di ricerca e quindi dei contenuti dei corsi di studio che caratterizzano il Dipartimento. Ampiezza delle tematiche che si associa alla qualità delle attività formative e di ricerca, come attestato di recente dalla valutazione assai positiva espressa dall'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca. La continua ricerca del miglioramento degli standard qualitativi delle attività didattiche e scientifiche, perseguita dal Dipartimento di Scienze

Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente nel corso di questi anni, è testimoniata dall'elevato numero di laboratori (oltre venti), dal continuo arricchimento della dotazione di strumentazioni scientifiche (il Dipartimento ne sta ancora acquistando per circa due milioni e mezzo di euro, sfruttando un finanziamento ministeriale che si è aggiudicato), dai cospicui fondi che destina ogni anno alla manutenzione delle aule e più in generale al miglioramento della didattica.

A ciò si aggiunge che il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente è in grado di offrire un ambiente stimolante e accogliente agli studenti, grazie ad un'ampia sala studio e lettura e alla presenza di numerosi punti "studio" dissemina-

ti nei tre plessi che compongono il Dipartimento, alla presenza di docenti giovani, preparati e sempre disponibili a svolgere attività tutoria nei confronti degli studenti, ad orari di apertura della struttura che consentono di sfruttare al meglio i tempi di studio e di confronto tra studenti.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, anche grazie al prestigio che si è conquistato a livello nazionale, è e continua ad essere serbatoio di laureati che possono mettere a frutto le conoscenze acquisite e il proprio bagaglio culturale al servizio di un territorio che sempre più vede riconosciuta nell'agro-alimentare la propria vocazione e la chiave di volta per la sua crescita.

Prof. Agostino Sevi
Direttore Dipartimento Agraria

OFFERTA FORMATIVA

Corsi di laurea

Scienze e Tecnologia Agrarie
Scienze e Tecnologie Alimentari
Profili formativi:

Qualità e sicurezza alimentare
Processi ed innovazione dell'industria alimentare

Corsi di laurea magistrali

Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana
Scienze e Tecnologie Agrarie
Scienze e Tecnologie Alimentari
Scienze Viticole ed Enologiche

Il Dipartimento di Studi Umanistici raccoglie l'eredità delle Facoltà di Lettere e di Scienze della Formazione e ripropone per il prossimo anno accademico 2013-2014 due corsi di laurea triennale e tre corsi di laurea magistrale, articolati, gli uni e gli altri, in curriculum.

Pur in un quadro congiunturale di grande difficoltà, continuiamo a credere nel futuro delle discipline umanistiche, continuiamo a credere nella conoscenza critica del passato e del nostro presente, nella capacità delle scienze umane di governare la complessità.

Continuiamo a credere in una formazione di qualità, in una Università pubblica che non regala titoli di studio ma offre strumenti culturali spendibili ovunque.

Per questo chiediamo ai nostri studenti impegno e applicazione, assiduità e spirito critico; chiediamo loro di essere esigenti con i loro docenti, perché solo in questo modo, con una formazione di qualità, riusciremo a dare un futuro al nostro territorio.



•• Studi umanistici, Lettere, Beni Culturali Scienze della formazione ••

Il Dipartimento di Studi Umanistici raccoglie l'eredità delle Facoltà di Lettere e di Scienze della Formazione e ripropone per il prossimo anno accademico 2013-2014 due corsi di laurea triennale e tre corsi di laurea magistrale, articolati, gli uni e gli altri, in curricula.

Pur in un quadro congiunturale di grande difficoltà, continuiamo a credere nel futuro delle discipline umanistiche, continuiamo a credere nella conoscenza critica del passato e del nostro presente, nella capacità delle scienze umane di governare la complessità.

Continuiamo a credere in una formazione di qualità, in una Università pubblica che non regala titoli di studio ma offre strumenti culturali spendibili ovunque.

Per questo chiediamo ai nostri studenti impegno e applicazione, assiduità e spirito critico; chiediamo loro di essere esigenti con i loro docenti, perché solo in questo modo, con una formazione di qualità, riusciremo a dare un futuro al nostro territorio.

Accogliamo le nostre studentesse e i nostri studenti in una struttura antica - gli ospedali della città - articolata in due plessi divisi solo da una strada e mirabilmente ristrutturata. Li accogliamo con aule nuove, con laboratori di studio e ricerca, con una biblioteca di oltre 40 mila volumi ed una bellissima sala di lettura, con un'aula magna che può trasformarsi agevolmente in struttura polifunzionale per il cinema e il teatro, con ampi spazi interni di socializzazione.

A loro vada il nostro benvenuto.

Saverio Russo

Direttore del Dipartimento

OFFERTA FORMATIVA

Corsi di laurea triennali (3 anni)

Interclasse in Lettere (L-10) e Beni Culturali (L-1)

Il Corso di Laurea si articola in tre curricula:

Lettere Classiche - Lettere Moderne - Beni Culturali

Curriculum in Lettere (classiche e moderne) - Classe L-10

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea triennale in Lettere è articolato in due curricula, classico e moderno, e intende fornire una ampia formazione e un variegato spettro di competenze negli studi umanistici attraverso la conoscenza dei diversi aspetti dell'esperienza storica e della cultura letteraria e artistica dell'età antica, medievale e moderna, ottenuta con lo studio diretto di testi letterari, documenti e monumenti.

Sbocchi professionali

Il Corso di Laurea triennale forma figure professionali in grado di operare, con strumenti conoscitivi e metodologici di base, negli ambiti dell'industria editoriale e culturale; della comunicazione e della divulgazione storica e letteraria; del turismo culturale; delle attività gestite da istituzioni statali e locali nei settori dei servizi culturali, della difesa e valorizzazione del patrimonio culturale così come delle tradizioni e delle identità locali.

Il corso offre altresì delle competenze generali per poter svolgere attività nelle redazioni giornalistiche e radio-televisive, nell'ambito delle pubbliche relazioni, del giornalismo culturale e dello spettacolo, di insegnamento nella scuola (in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche), una volta completati il percorso formativo (laurea magistrale) e il processo di abilitazione all'insegnamento (TFA: Tirocinio Formativo Attivo) e dopo aver superato i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il corso avvia, infine, anche alle professioni di archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati e di giornalista.

Curriculum in Beni culturali - Classe L-1

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea triennale in Beni Culturali intende fornire una formazione di base e uno spettro di conoscenze e competenze nell'ambito del patrimonio archeologico; storico-artistico; archivistico e librario; teatrale, musicale e cinematografico; demotnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente; della legislazione, amministrazione e valorizzazione dei beni culturali.

Sbocchi professionali

Il Corso di Laurea triennale forma la figura dell'operatore dei beni culturali.

Prepara altresì alla professione di organizzatore di fiere, esposizioni, convegni ed eventi culturali, guida turistica, tecnico dei musei, del restauro e delle biblioteche.

Il Corso di Laurea triennale è propedeutico al raggiungimento della figura professionale di archeologo e dello storico dell'arte).

Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)

Il Corso di Laurea prevede tre distinti percorsi formativi:

Educatore sociale - Formatore - Educatore per l'infanzia

Corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)

Descrizione del Percorso Formativo

Le attività di formazione del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione sono distribuite in tre anni accademici e prevedono il raggiungimento di almeno 180 crediti formativi universitari (CFU).

I tre anni sono caratterizzati da discipline di base e affini o integrative afferenti all'ambito pedagogico, metodologico-didattico, storico, filosofico, sociologico, giuridico, psicologico e antropologico.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea triennale intende fornire una solida padronanza delle conoscenze di base relative all'ambito pedagogico e metodologico-didattico, nonché agli aspetti essenziali delle discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche, antropologiche.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea triennale forma alcune specifiche figure professionali:

Educatore sociale - Formatore - Educatore per l'infanzia

Corsi di laurea magistrali (2 anni)

Interclasse in Filologia, Letterature e Storia

Il Corso di Laurea si articola in due curricula:

Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità

Filologia Moderna

Corso di laurea magistrale interclasse in Filologia, Letteratura e Storia

Descrizione del percorso formativo

Le attività di formazione del Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia sono distribuite in due anni accademici e prevedono l'articolazione in due curricula:

Filologia Moderna

Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità

Curricula in Filologia moderna (LM-14)

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di Laurea magistrale in Filologia Moderna acquisiranno una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature.

Sbocchi professionali

I laureati in tale corso magistrale potranno operare, con specifico grado di responsabilità, in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati.

I laureati potranno prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Curriculum in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (LM-15)

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità acquisiranno e approfondiranno le competenze linguistiche e filologiche relative ai testi dell'antichità, pagana e cristiana, e dell'epoca medievale; i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio; una conoscenza specialistica delle lingue e letterature classiche e del medioevo.

Sbocchi professionali

I laureati in tale corso magistrale potranno operare, con specifico grado di responsabilità, in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, e possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento.

Requisiti di accesso al Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia

Accedono automaticamente al Corso di Laurea magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia, sempre previo colloquio di accesso:

i laureati del Corso di Laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali, curricula Lettere classiche e Lettere moderne; gli studenti in possesso del diploma di laurea triennale (L-10, Classe-5) e quadriennale in Lettere.

Accedono, altresì:

i laureati del Corso di Laurea triennale interclasse in Lettere e Beni Culturali, curriculum Beni Culturali; gli studenti in possesso del diploma di laurea in Beni Culturali, in Tecnologia per la conservazione e il restauro dei beni culturali, in Storia, in Scienze dell'educazione e della formazione, in Filosofia, in Geografia, in Lingue e cultura moderna, in Mediazione linguistica, in Scienze dei servizi giuridici, in Scienze della comunicazione, in Scienze del turismo, in Scienze e tecniche psicologiche, in Scienze e tecnologie informatiche, in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, in Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, in Sociologia, in Scienze geografiche.

Archeologia

Corso di Laurea magistrale in Archeologia

Descrizione del percorso formativo

Le attività di formazione del Corso di Laurea magistrale in Archeologia sono distribuite in due anni accademici.

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di Laurea magistrale in Archeologia acquisiranno una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità e adeguate competenze per operare nel campo dell'archeologia.

Sbocchi professionali

Il corso prepara alla professione di archeologo, curatore e conservatore di musei.

Interclasse in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa

Il corso di laurea si articola in due curricula:

Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi - Scienze Pedagogiche

Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa

Descrizione del percorso formativo

Le attività di formazione del Corso di Laurea sono distribuite in due anni, per un minimo di 120 crediti formativi universitari. Il corso di laurea prevede un'articolazione nelle seguenti classi: Programmazione e gestione dei servizi educativi e Scienze pedagogiche.

Obiettivi formativi

Il corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa si propone di preparare una figura specialista in grado di:



implementare teorie di carattere pedagogico, sociologico, psicologico, antropologico, etico ed economico nell'erogazione dei servizi socio-educativi e formativi e nell'espletamento delle diverse funzioni del settore dell'educazione e della formazione;

possedere conoscenze di natura storica, giuridica, finanziaria,

Sbocchi occupazionali

Per il dottore magistrale in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa che intenda laurearsi nella classe Programmazione e gestione dei servizi educativi, si prevedono sbocchi occupazionali e professionali nel settore dei servizi alla persona.

Per il dottore magistrale in Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa che intenda laurearsi nella classe Scienze pedagogiche si prevedono sbocchi occupazionali in attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche e nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo. Per essi si ravvisano sbocchi lavorativi nell'ambito delle professioni di pedagogista nonché per l'accesso ai ruoli della ricerca e a quelli di dirigenza/coordinamento di servizi. I laureati, inoltre, possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento.

Requisiti di accesso al Corso di Laurea magistrale interclasse in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa (LM-85/LM-50)

L'accesso al Corso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa è subordinato al possesso della Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Possono altresì accedervi i laureati di altri corsi di studio - triennali e quadriennali, anche esteri se riconosciuti idonei - indipendentemente dalla classe di appartenenza.

Il tirocinio

Le attività di tirocinio riguardano i Corsi di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione e in Scienze della Formazione continua, il Corso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa, il Corso di Laurea specialistica in Progettista e dirigente dei servizi educativi e formativi, i Corsi di Laurea triennale in Beni Culturali e magistrale in Archeologia.

Orientamento e tutorato

Il Dipartimento di Studi Umanistici offre servizi di orientamento informativo e formativo in ingresso, in itinere e in uscita finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti, a renderli più consapevoli delle scelte formative e professionali e delle opportunità che gli vengono offerte. Il Dipartimento segue gli studenti anche nella preparazione della tesi di laurea.

I laboratori

Presso il Dipartimento di Studi Umanistici sono attivi numerosi i seguenti laboratori:

Laboratorio di bilancio di competenze - Laboratorio di progettazione educativa e formativa - Laboratorio multimediale - Laboratorio di Pedagogia della salute - Laboratorio di ricerca e studio per l'infanzia - ERID Lab (Educational Research & Interaction Design) - Laboratorio e centro di documentazione sulla storia della Capitanata - Laboratorio Etnografico - CRIC - Centro di Ricerca Interuniversitario sulla Complessità - Laboratorio ECHO (Ricerca della cultura latina) - Laboratorio multimediale di analisi e fruizione del testo letterario - Laboratorio Mu.S.A. - Laboratorio storico-religioso «Terasia» - Laboratorio interdisciplinare di studi e ricerche su famiglie, parentele, genitorialità e welfare - Museo della didattica - Centro di documentazione e di studio sulla storia della scuola e delle istituzioni educative del territorio di Capitanata e del Gargano - Archivio per la documentazione del patrimonio epigrafico della Capitanata e delle aree limitrofe - Laboratorio di Archeologia - Laboratorio di archeologia digitale (LAD) - Laboratorio di Archeologia dei Paesaggi e dell'Ambiente - Laboratorio di Archeologia dell'Architettura (LArch) - Laboratorio di Cartografia Archeologica e Topografia.

•• Giurisprudenza ••

In coerenza con la riforma degli studi universitari già avviata, il Dipartimento di Giurisprudenza per l'a.a. 2013/2014 propone un'offerta didattica per rispondere in modo adeguato differenziato rispetto alle richieste sempre più selettive e specialistiche del mondo del lavoro, alle esigenze, sia del territorio su cui è radicato, sia dell'orizzonte internazionale al quale essa si apre.

Per il primo livello di studi, sono attivi i Corsi di Laurea triennali in Operatore giuridico della Pubblica Amministrazione e in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali.

Il Corso di Studi in Operatore giuridico della Pubblica Amministrazione propone un percorso formativo che fornisce una conoscenza di base delle materie giuridiche fondamentali, nonché l'approfondimento delle discipline applicabili all'organizzazione e all'attività della Pubblica Amministrazione, consentendo un'immediata spendibilità del titolo conseguito per l'accesso ai pubblici impieghi, ma anche per lo svolgimento di specifiche attività, presso altre amministrazioni e imprese.

Il Corso di Studi in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali offre una proposta didattica che specifica i contenuti formativi in riferimento a definiti profili professionali, attraverso l'opportuna intersezione di conoscenze teoriche con competenze pratiche, favorita dallo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento previsto al terzo anno di corso, che permette di maturare specifiche competenze tecnico-giuridiche, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Gli sbocchi professionali sono ad ampio spettro: nel mondo della consulenza del lavoro nei differenti profili professionali, nelle imprese private e nelle pubbliche amministrazioni, dove la "cultura" della valutazione, dopo gli interventi legislativi degli ultimi anni, rende indispensabile il ricorso a figure professionali esperte anche nella gestione delle risorse umane.

Per il secondo livello di studi, è attivo il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza che offre un percorso formativo volto all'acquisizione del metodo di organizzazione e sviluppo autonomo delle conoscenze di base delle materie giuridiche fondamentali, al fine di esercitare non solo le tradizionali professioni legali (Avvocato, Magistrato, Notaio), ma anche di reperire interessanti offerte di impiego nel settore privato e nelle pubbliche amministrazioni.

Completano l'offerta didattica altre attività formative complementari, come i corsi tenuti da *visiting professors*, i corsi professionalizzanti, i corsi di cultura di contesto, i corsi per la certificazione linguistica e informatica, i programmi di azione comunitaria, che consentono, in una prospettiva nazionale e internazionale, una più specifica e personale delimitazione del profilo della preparazione sia culturale che tecnica.

In coerenza, poi, con il livello di studi raggiunto, gli studenti potranno approfondire e

arricchire ulteriormente le conoscenze già acquisite attraverso la Scuola di specializzazione per le professioni legali, i TFA (Tirocini Formativi Attivi) e il Dottorato di ricerca, in vista di una preparazione sempre più mirata e specialistica, capace di soddisfare le esigenze di un mondo del lavoro in rapida evoluzione, che richiede una formazione completa.

Maurizio Ricci
Direttore del Dipartimento

OFFERTA FORMATIVA

Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali

Durata del corso: 3 anni

Crediti formativi: 180

Requisiti per l'accesso: Diploma di Scuola media di secondo grado.

Inoltre, per poter sostenere gli esami di profitto e iscriversi all'anno successivo è necessario superare una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI), consistente in un questionario a risposta multipla, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali.

Sbocchi occupazionali - Il Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali forma una figura professionale in grado di operare in un settore altamente specialistico. Esso prepara all'esercizio della professione di Consulente del lavoro, previa iscrizione nel relativo Albo professionale. Il Corso di Laurea offre, inoltre, le conoscenze teorico-operative necessarie per la consulenza e la fornitura di servizi all'impresa e per lo svolgimento delle professioni, quali, ad esempio, responsabile del personale e della gestione delle risorse umane, operatore del mercato del lavoro e della formazione professionale, esperto di relazioni sindacali e negoziatore sindacale, operatore e tecnico della sicurezza del lavoro.

Oltre che per l'accesso alla libera professione, la laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali è spendibile sul mercato del lavoro in tutte quelle attività dove sono richieste conoscenze e formazione nella gestione e consulenza per le aziende, nell'organizzazione di lavoro, privata o pubblica, nelle associazioni sindacali o comunque rappresentative di interessi collettivi in professionali.

Corso di Laurea in Operatore giuridico della Pubblica Amministrazione

Durata del corso: 3 anni

Crediti formativi: 180

Requisiti per l'accesso: Diploma di Scuola media di secondo grado.

Inoltre, per poter sostenere gli esami di profitto e iscriversi all'anno successivo è necessario superare una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI), consistente in un questionario a risposta multipla, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea in Operatore giuridico della Pubblica Amministrazione.

Sbocchi occupazionali - Accesso ai pubblici impieghi e competenze tali da favorire la collaborazione esterna con la Pubblica Amministrazione, come consulenti o collaboratori autonomi, con compiti di assistenza, consulenza e implementazione delle attività di programmazione, di organizzazione degli uffici e delle risorse umane, nonché di gestione dei procedimenti amministrativi.

Le competenze fornite sono idonee anche allo svolgimento di specifiche attività, presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private e nel c.d. terzo settore, in ambito nazionale, europeo ed internazionale.



Palazzo Ateneo Foto F. Cautillo

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Durata del corso: 5 anni

Crediti formativi: 300

Requisiti per l'accesso: Diploma di Scuola media di secondo grado.

Inoltre, per poter sostenere gli esami di profitto e iscriversi all'anno successivo è necessario superare una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI), consistente in un questionario a risposta multipla, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Sbocchi occupazionali - La Laurea Magistrale in Giurisprudenza costituisce titolo di ammissione per la continuazione degli studi presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali, opportunità formativa che consente di accedere, una volta superati gli esami e i concorsi previsti, alle tradizionali professioni forensi. Solo il conseguimento della Laurea Magistrale in Giurisprudenza consente l'accesso alle seguenti carriere:

Concorso per Uditore Giudiziario (magistratura): l'esame consiste in tre prove scritte e prove orali; Esame di Avvocato: l'esame ha carattere teorico pratico e consiste in tre prove scritte e prove orali; Concorso per Procuratore presso l'Avvocatura dello Stato: l'esame consiste in tre prove scritte e prove orali; Concorso Notarile: l'esame consiste in tre prove scritte e prove orali; Concorso Diplomatico: il concorso si articola in cinque prove scritte e prove orali; Concorsi per la Dirigenza della pubblica Amministrazione (esami vari a seconda del singolo concorso); carriera direttiva in imprese private.

FORMAZIONE POST LAUREA

- * TFA Tirocinio Formativo Attivo - Discipline giuridiche ed economiche
- * Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali di Lucera
- * Dottorati di ricerca

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa, a corsi di dottorato di ricerca consorziati con prestigiose Scuole di dottorato di altri Atenei.

•• Scienze mediche e chirurgiche ••

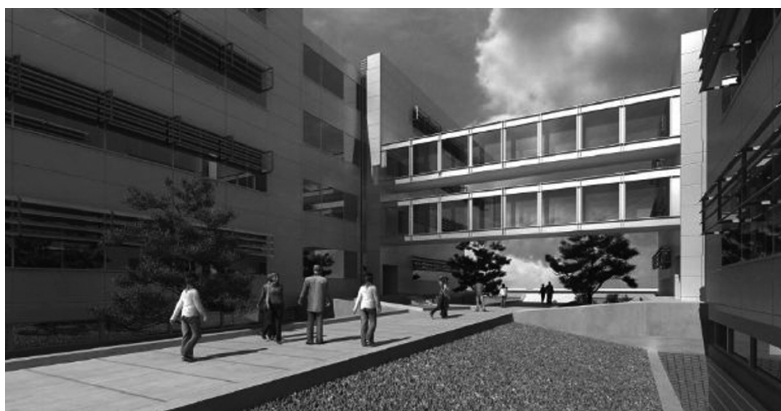
Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche promuove e coordina le attività didattiche e opera in ambiti di ricerca propri dei SSD afferenti al Dipartimento anche in attività integrata.

Il Dipartimento assicura il proprio apporto alle attività didattiche dei corsi di laurea afferenti alle classi LM-46 (Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria), LM-67 e 30/A (Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate), L-22 (Scienze delle Attività Motorie e Sportive), SNT-2 (classi di Laurea nelle professioni sanitarie riabilitative) e SNT/3 (classi di Laurea nelle professioni sanitarie tecniche), in sinergia col Dipartimento al quale afferiscono i corsi di queste classi di laurea.

Inoltre partecipa attivamente alla formazione medico - specialistica delle Scuole di Specializzazione di Area Medica e Chirurgica e organizza master e corsi di perfezionamento finalizzati a realizzare la formazione di alto profilo per le professionalità chiamate a operare nella sanità.

Il Dipartimento riunisce gruppi di ricerca afferenti alle discipline mediche e chirurgiche con competenze cliniche e sperimentali nei diversi ambiti della Medicina.

Uno dei principali punti di forza del Dipartimento è l'attiva collaborazione presente tra tutti i settori ad esso afferenti che quindi promuovono ricerche multidisciplinari e di vario interesse scientifico. Il dipartimento collabora attivamente con importanti gruppi di ricerca nazionali ed internazionali coinvolti a vario titolo in progetti scientifici di rilievo.



Finalità dell'attività didattica

Il Dipartimento si propone di formare le professionalità proprie delle classi di laurea LM-41 SNT-SPEC/1 e SNT/1. Si tratta dei laureati in "Medicina e Chirurgia", dei dottori magistrali in "Scienze Infermieristiche e Ostetriche" nonché dei laureati in "Infermieristica" e in "Ostetricia".

In particolare, al percorso di studi in "Medicina e Chirurgia" si affianca un percorso modulare finalizzato a formare le tradizionali figure professionali sanitarie non mediche dell'infermiere e dell'ostetrico.

Attraverso il corso di laurea in "Medicina e Chirurgia" sono fornite le basi scientifiche e teorico-pratiche necessarie all'esercizio della professione medica. Inoltre vengono forniti gli strumenti metodologici e culturali necessari per la pratica della formazione permanente. L'obiettivo finale è quello di garantire ai laureati un adeguato livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa.

Il percorso formativo mira a fornire allo studente le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale.

La costante interrelazione con le attività di ricerca, che costituisce lo specifico proprio della didattica universitaria, le attività didattiche si pongono inoltre il primario obiettivo di approfondire le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina; per altro aspetto, l'immediato e imprescindibile riferimento alle attività assistenziali, inscindibili da quelle di didattica e di ricerca, consente di sviluppare e maturare un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.

Particolare rilievo riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati.

Il Dipartimento è altresì impegnato nella formazione medico-specialistica, che si esplica in stretta collaborazione con le strutture del servizio sanitario nazionale.

OFFERTA FORMATIVA

Corso di laurea magistrale a ciclo unico

*Medicina e chirurgia - *Scienze infermieristiche e ostetriche

Corsi di laurea

*Infermieristica - *Ostetricia

•• Medicina clinica e sperimentale ••

La proposta di costituzione del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale nasce dall'esigenza, avvertita dai docenti proponenti, di razionalizzare, valorizzare ed armonizzare al meglio le risorse umane, tecniche ed economiche attualmente in forza ai Dipartimenti di Scienze Biomediche, Scienze Mediche e del Lavoro e di Scienze Chirurgiche.

Obiettivi primari del Dipartimento sono: la promozione, l'incremento e la coordinazione delle ricerche di base e applicate nell'ambito delle discipline degli afferenti al Dipartimento, ferma restando l'autonomia dell'organizzazione della ricerca di ogni singolo docente.

L'attività di ricerca del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale sarà fortemente caratterizzata dallo sviluppo di Progetti Trasversali Interdisciplinari, ciascuno dei quali coinvolgerà molti dei diversi gruppi di ricerca del Dipartimento.

Da considerare che i raggruppamenti scientifico-disciplinari, a cui afferiscono i proponenti, sono omogenei ed affini sia per obiettivi che per metodi quando si considerino non solo le linee di ricerca scientifica ma anche le discipline dei corsi di laurea, delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati di ricerca.

Inoltre, le peculiarità delle discipline mediche cliniche e sperimentali, caratterizzanti sia la ricerca di base che quella applicata, sia l'assistenza clinica, inducono ad una necessaria e non più procrastinabile collaborazione tra i docenti, in quanto portatori di competenze specifiche e complementari. Infine, la riduzione e riorganizzazione dei finanziamenti per la ricerca impongono una riconversione di alcune tradizionali linee di ricerca verso altre linee che consentano l'accesso a forme di finanziamento fino ad ora non esplorate.

A tale riguardo, appare opportuno sottolineare come sia intenzione dei componenti i gruppi di ricerca instaurare una proficua attività di cooperazione scientifica che consenta di mettere a frutto le differenti metodiche di ricerca presenti nel Dipartimento. A ciò concorre la stretta affinità sia sul piano disciplinare che culturale che non ha, però, impedito che venissero affrontati, dai differenti gruppi, tematiche di ricerca notevolmente differenziate.

Il lavoro di ricerca potrà avvalersi di un supporto strumentale all'avanguardia. Il personale tecnico e scientifico del Dipartimento possiede, infatti, le competenze per utilizzare attrezzature e macchinari di alto livello.

Il Dipartimento di medicina clinica e sperimentale si pone, inoltre, l'obiettivo del potenziamento della ricerca in una politica di attenta valutazione dell'eccellenza attraverso la facilitazione dell'acquisizione di finanziamenti esterni a livello regionale, nazionale e internazionale e la partecipazione a grandi progetti, lo sviluppo di collaborazioni con Dipartimenti di area biomedica e non e la formulazione di accordi con altri Atenei, Charities, associazioni imprenditoriali; la focalizzazione e, laddove opportuno, la messa in comune delle risorse umane e strumentali del Dipartimento; l'integrazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri per la realizzazione di iniziative scientifiche congiunte.

Il Dipartimento intende, inoltre, promuovere e sviluppare la collaborazione con gli Enti locali (Comuni, Province, Regione), con le Aziende ospedaliere e le ASL, con Associazioni sportive ed aziende private, per mettere a disposizione i risultati e le competenze scientifiche e didattiche di cui dispone. Opererà, inoltre, prestazioni anche verso soggetti esterni nel rispetto dei propri fini istituzionali e secondo le disposizioni di cui ai Regolamenti di Ateneo.

Il Dipartimento rappresenta la sede naturale per razionalizzare, armonizzare e valorizzare l'offerta didattica sotto qualsiasi forma (Corsi di Laurea, di Dottorato di Ricerca, di Scuola di Specializzazione di Perfezionamento, Master post laurea nelle discipline di pertinenza). L'offerta formativa del Dipartimento sarà relativa all'ambito delle classi di laurea di laurea LM-46, SNT/2, SNT/3 e delle classi di laurea L-22 e LM-67.

OFFERTA FORMATIVA

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

*Odontoiatria e protesi dentaria

Corsi di laurea magistrale

*Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate - *Fisioterapia - *Logopedia - *Tecniche sanitarie di laboratorio biomedico - *Dietetica - *Educazione Professionale - *Tecnici Sanitari di Radiologia Medica

•• Economia ••

Il Dipartimento di Economia, del quale è Direttore il Prof. Andrea Di Liddo, si è costituito in uno scenario segnato da continui e rapidi cambiamenti e che rende necessarie non solo professionalità specifiche e competenze diversificate, ma anche una più generale attitudine a comprendere le diverse dinamiche che caratterizzano la vita delle imprese, delle amministrazioni pubbliche e private dei diversi attori che si muovono nel sistema sociale, istituzionale e delle libere professioni.

Anche la ricerca scientifica sente la necessità di integrare le conoscenze per affrontare in modo più efficace le problematiche della conduzione aziendale in un ambiente dinamico e complesso e per sviluppare percorsi di indagine in grado di governare i processi aziendali attraverso l'individuazione degli elementi da presidiare, delle modalità di gestione e delle possibili interconnessioni con altri sistemi. In quest'ottica, le competenze economico-aziendali si integrano sinergicamente con quelle matematiche, statistiche, giuridiche ed economico-ambientali.

OFFERTA FORMATIVA

I Ciclo di laurea: durata triennale - 180 cfu

1. Economia Aziendale

Percorso:

Amministrazione delle Aziende/Management - Economia e Professioni/Consulenza Aziendale - Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari - Commercio estero e internazionalizzazione d'impresa

2. Economia

Percorso:

Analisi economica - Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari - Economia dei servizi turistici

II Ciclo di laurea: durata biennale - 120 cfu

1. Economia Aziendale

Percorso:

Amministrazione delle Aziende/Management - Economia e Professioni/Consulenza Aziendale

2. Marketing Management

Percorso:

Marketing dei mercati internazionali - Marketing strategico e operativo

3. Finanza

